

*Allegato A3 – Servizio Civile Ambientale*

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO "POLLICE VERDE" ASSOCIATO AL  
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE "IL MIO SPAZIO VERDE"

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**POLLICE VERDE**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 13 - Educazione e promozione ambientale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Gli Enti coprogettanti per la proposta Pollice verde concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" riutilizzo e scambio e del "fare" cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto Pollice verde è parte integrante del programma di intervento "Il mio spazio verde", finalizzato ad affrontare l'ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e dal Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto "Il mio spazio verde", si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

**Macro-obiettivo 1:** Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

**Ambito di intervento:** Città metropolitana di Messina, territorio dei comuni di Merì, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore e Rodì Milici.

**Obiettivi specifici:**

1. Migliorare l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
2. Implementare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
3. Supportare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

**Macro-obiettivo 2: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio**

**Ambito di intervento: Città metropolitana di Messina, territorio dei comuni di Merì, Barcellona Pozzo di Gotto, Terme Vigliatore e Rodì Milici.**

**Obiettivi specifici:**

1. Riquilibrare il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Rafforzare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.**

<p>1. Migliorare l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.</p>	<p><b>Attività 6.1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti.</li> <li>• ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...)</li> <li>• scrittura, aggiornamento, implementazione dei contenuti, sia dinamici sia statici, sia in lingua italiana sia in inglese, della pagina dedicata in lingua italiana ed inglese.</li> <li>• Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite della rete, dei partner e degli enti coprogettanti.</li> <li>• attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</li> <li>• attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici.</li> <li>•</li> </ul>
<p>2. Implementare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.</p>	<p><b>Attività 6.2</b> Sede territorio di Barcellona Pozzo di Gotto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine preliminare</li> <li>• Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti degli enti coinvolti.</li> <li>• Studio e redazione del "Diario degli sprechi", individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della degli enti coinvolti) per la compilazione del "Diario" finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare</li> <li>• Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe.</li> </ul>

	<p>Scuole del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuova call/raccolta adesioni per l'individuazione degli istituti cui proporre la formazione</li> <li>• co-progettazione con gli istituti degli interventi</li> <li>• erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi)</li> <li>• eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del "Diario degli sprechi" per la loro compilazione in famiglia</li> <li>• incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse</li> <li>• eventuale evento finale (festa, incontro ecc...) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici degli enti coinvolti nel Programma;</li> </ul>
<p>3. Supportare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).</p>	<p><b>Attività 6.3</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione, in collaborazione degli enti coinvolti dell'attività di gestione sostenibile degli eventi temporanei, specie per quanto concerne i rifiuti.</li> <li>• Aggiornamento del Vademecum ad uso dei volontari delle e degli altri soggetti coinvolti negli eventi temporanei sul territorio.</li> <li>• Attività di formazione/informazione/aggiornamento rivolta ai volontari degli enti coinvolti nel Programma e ad altri soggetti coinvolti nelle manifestazioni temporanee sul territorio.</li> <li>• Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).</li> <li>• Coordinamento con gli enti coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti</li> </ul>
<p>4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio e degli impatti economici, sociali ed ambientali.</p>	<p><b>Attività 6.4</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi e da migliorare</li> <li>• Ricevimento, validazione e archiviazione dei nuovi dati</li> <li>• Elaborazione dei nuovi dati e formattazione ai fini della diffusione via web.</li> <li>• Elaborazione di tabelle e grafici aggiornati</li> <li>• Redazione di testi di commento aggiornati</li> <li>• Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate</li> </ul>
<p><b>Macro-obiettivo 2:</b> Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio.</p>	

5. Riquilificare il territorio locale, urbano ed extraurbano.	<b>Attività 6.5</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio preliminare degli interventi</li> <li>• Azioni operative sulla riqualificazione delle aree</li> <li>• Promozione delle attività svolte</li> </ul>
6. Promuovere eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.	<b>Attività 6.6</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta degli enti coinvolti nel Programma e da altri soggetti coinvolti (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.).</li> <li>• Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio</li> <li>• Partecipazione alle giornate di educazione ambientale</li> <li>• Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole</li> <li>• Coinvolgimento popolazione.</li> </ul>
7. Rafforzare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.	<b>Attività 6.7</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del territorio attraverso l'analisi dettagliata delle mappe catastali, dei Piani Regolatori Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate.</li> <li>• Definizione luoghi ed aree da rilevare e controllare</li> <li>• Definizione modalità e tecnologie di monitoraggio</li> <li>• Realizzazione del monitoraggio e del controllo</li> <li>• Gestione e divulgazione dei report di monitoraggio</li> </ul>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
**COMUNE DI RODI' MILICI (ME) - Piazza Delegazione Milici SNC - CAP 98059**  
**COMUNE DI MERI' (ME) - Via Dante Alighieri SNC - 98043**  
**COMUNE DI TERME VIGLIATORE - Via Benedettina Superiore SNC - 98050**  
**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO SNC - 98051**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
**SEDE DI:**  
**COMUNE DI RODI' MILICI (ME) - POSTI 3 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**  
**COMUNE DI MERI' (ME) - POSTI 2 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**  
**COMUNE DI TERME VIGLIATORE - POSTI 2 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**  
**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO - POSTI 2 - SENZA VITTO E ALLOGGIO -**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).

- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- Lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una facoltà dell'Università di Messina comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

- Lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto ad una Facoltà dell'Università di Messina comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

- Attestato Specifico rilasciato da (Certificazione competenze) il Centro studi e ricerche Agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, titolata ai sensi e per gli effetti del D.lgs n 13/2013 Iscr. albo 03545220836 (95023900830 REG.) per la validazione delle competenze.

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze gli operatori volontari del Progetto di Servizio Civile "Pollice Verde" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione.

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema di selezione accreditato dall'Associazione Agorà Oretò

##### 1. Criteri di selezione (Indicatori)

#### Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti

Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale attinente al progetto	7 punti
Laurea triennale NON attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	6 punti
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	5 punti
Frequenza scuola media superiore	fino a 4 punti (1 punto per ogni anno concluso)
Titoli professionali	Punteggio
Attinenti al progetto	fino a punti 4
Non attinenti al progetto	fino a punti 2
Non terminato	fino a punti 1
Esperienze aggiuntive a quelle valutate	Punteggio
Esperienze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4
Altre conoscenze	Punteggio

Altre conoscenze aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a punti 4	
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative (E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)	
Precedenti esperienze, svolte presso l'ente proponente il progetto,	fino a 12 punti (sarà attribuito 1,00 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
Precedenti esperienze nello stesso settore di intervento, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto	fino a 9 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
Precedenti esperienze in settori diverso dal progetto, svolte presso ente proponente il progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
Precedenti esperienze in settore analoghi, svolte presso enti DIVERSI da quello proponente il progetto	fino a 3 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 12 mesi)	
<b>Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti</b>		
<b>Fattori di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Punteggio finale</b>
1. Pregressa esperienza presso l'Ente	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda.  Formula: Punteggio finale= $G1+G2+G3+G4+G5+G6+G7+G8+G9+G10/10$
2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego	Fino a 60 punti	
3. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
4. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto.	Fino a 60 punti	
5. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio.	Fino a 60 punti	
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario	Fino a 60 punti	
7. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Fino a 60 punti	
8. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	Fino a 60 punti	
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	Fino a 60 punti	
10. Altre elementi di valutazione: flessibilità impiego, condivisioni regole interne, capacità a gestire relazioni gerarchiche, adattabilità a relazioni e lavori di gruppo	Fino a 60 punti	

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

*Sede di realizzazione (\*)*

Sede dell'Associazione Agora Oreto Barcellona 1 Piazza Mons. A. Celona c.a.p., 98051 - Barcellona Pozzo di Gotto codice sede 197285 attività condivisa, eseguita sotto responsabilità ass. Agora Oreto

La formazione SPECIFICA verrà realizzata utilizzando la modalità in presenza. I contenuti erogati durante le lezioni saranno rivolti ai gruppi classe organizzati per le lezioni in presenza (per un massimo di 25 partecipanti per gruppo-classe) e tratteranno coerentemente i contenuti previsti nel Sistema accreditato.

*Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)*

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste (36 ore del totale delle 72 ore previste); in particolare la modalità asincrona non supererà le 18 ore del totale previsto.

19) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Modulo formativo	Contenuti	Formatore	Ore
Moduli a cura del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA			
DIPARTIMENTO	percorso online di formazione tramite seminari interattivi divisi per le aree tematiche oggetto del Programma quadro - 16 ore;		16
	moduli online di autoapprendimento sulle tematiche oggetto del Programma quadro - circa 22 ore;		22
0	Sicurezza Formazione sui rischi specifici delle mansioni previste nelle azioni di progetto e delle commesse misure e procedure di prevenzione e protezione. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Maniscalco Filippo	4
1	Enti Locali e funzionamento dell'ente Struttura e finalità dell' Ufficio Ciclo Integrato dei Rifiuti Struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL.e codice di comportamento negli Enti Pubblici Modalità di collaborazione con le Associazioni ed altri Enti Pubblici Finalità ed obiettivi del progetto Le diverse forme pubblicitarie nonché le procedure per l'organizzazione e la gestione d'iniziative	CALABRES E MARIA ROSARIA  FUGAZZO TTO SEBASTIA NO	4

	Lavori pubblici, appalti, affidamento lavori pubblici Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di settore		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dir. CE 98/2008</li> <li>• Dir. 849/2018</li> </ul>	CALABRESE MARIA	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dir. 850/2018</li> <li>• Dir. 851/2018</li> <li>• Dir. 852/2018</li> </ul>	ROSARIA  FUGAZZOTTO SEBASTIANO	
3	<p>Gerarchia della gestione dei rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D. Lgs. 152/2006 art. 179 c. 1, 2, 3, 5, 6, 7</li> <li>• Riduzione</li> <li>• Riuso</li> <li>• Riciclaggio</li> <li>• Recupero di altro tipo, anche energetico</li> <li>• Smaltimento in discarica</li> </ul>	LA SPADA CARMELO FUGAZZOTTO SEBASTIANO	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta allo spreco alimentare</li> <li>• Inquadramento generale del fenomeno a livello mondiale, comunitario e nazionale.</li> <li>• Inquadramento generale delle policy a livello comunitario e</li> </ul>		

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
**- SCA - IL MIO SPAZIO VERDE**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**M - Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.**



**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

23) *Giovani con minori opportunità*

23.1) *Numero volontari con minori opportunità (\*)*

10

23.2) *Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)*

a. *Giovani con riconoscimento di disabilità.  
Specificare il tipo di disabilità*

b. *Giovani con bassa scolarizzazione*

c. *Giovani con difficoltà economiche*

d. *Care leavers*

e. *Giovani con temporanea fragilità personale o sociale*

23.3) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)*

a. *Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

b. *Certificazione. Specificare la certificazione richiesta*

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

Nessuna

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25.1) Durata del periodo di tutoraggio (\*)

3

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

25.2) Ore dedicate al tutoraggio (\*)

- numero ore totali

24

di cui:

- numero ore collettive

18

- numero ore individuali

6

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (\*)

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 3 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla “scoperta delle competenze” apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae “uno, nessuno, centomila cv”.

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l’Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l’Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all’autovalutazione dell’esperienza di Servizio Civile.

Nell’ultimo incontro individuale verrà concordato l’incontro con il Centro per l’Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

#### 25.4) Attività obbligatorie (\*)

##### **Valutazione e autovalutazione dell’esperienza:**

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del “Dossier delle Evidenze”, focalizzata su apprendimenti che l’operatore volontario, con il supporto dell’OLP, ricostruisce attraverso l’analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti “non formali e informali”. L’individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all’operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza “frontale” e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti. La tecnica si compone di 5 fasi:
  1. In plenaria si individua un ambito dell’esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
  2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
  3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
  4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
  5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

**Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae:** gli operatori esperti dell’Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell’Ufficio Servizio Civile dell’ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed

esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

La parte informativa ed anagrafica

- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
  - Comunicazione nella lingua madre
  - Comunicazione nelle lingue straniere
  - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
  - Competenza informatica
  - Apprendere ad apprendere
  - Competenze sociali e civiche
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
  - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

**Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro:** gli operatori esperti del Centro Studi e Ricerche presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

#### 25.5) Attività opzionali

**Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione:** negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garantiagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

**Affidamento al Centro per l'Impiego:** nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.